

AREA VASTA COSTA
Dipartimento di PISA – Supporto Tecnico
Via Vittorio Veneto - 27 – 56127 – Pisa

N. Prot	Vedi segnatura informatica	cl.	PI.01.25.39/26.1	del	09/05/2018	a mezzo:	PEC
---------	----------------------------	-----	------------------	-----	------------	----------	-----

AI Comune di Vicopisano
 Servizio 3 – Area Tecnica
 mail: fioravanti@comune.vicopisano.pi.it

C.a. Arch. Marta Fioravanti

Oggetto: Variante semplificata al Regolamento Urbanistico vigente ex art. 30. L.R. n.65/2014 e ss. mm. e ii. per la variazione di destinazione urbanistica di area finalizzata alla realizzazione di strutture per attività sportive e ricreative - Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 10/2010 e ss.mm.e ii. ed avvio del procedimento di adeguamento al PIT-PPR ai sensi dell'art. 21 della relativa disciplina – Parere ARPAT.

E
 Comune di vicopisano
 Comune di Vicopisano
 COPIA CONFERME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 PROTOCOLO N. 00005475/2018 DATA 10/05/2018 FIRMA: PARTECIPANTE:
 Fine

Dall'esame della documentazione presentata dal proponente ed in particolare il "Documento preliminare", volto a valutare se la variante in oggetto possa avere effetti significativi sull'ambiente e quindi debba essere assoggettata a VAS, si evincono gli obiettivi ed i contenuti propri della variante.

L'Amministrazione comunale intende accogliere una proposta che interessa il fabbricato del Circolo di Cucigliana e le sue aree di pertinenza volta a realizzare, oltre ad un parcheggio di uso pubblico, uno spazio ludico aggregativo per ragazzi e famiglie e un campino di calcetto con i relativi spogliatoi, storicamente presente sull'area, ma in pessimo stato e oggi in fase di recupero. Il progetto si colloca in un più ampio piano di riqualificazione di tutta l'area parrocchiale di Cucigliana che vedrà il restauro del campanile, della casa canonica e della chiesa con i relativi spazi a verde, volto a dare spazi rinnovati e maggiori servizi a tutti i cittadini. Per la realizzazione di questo progetto e, in particolare, per la realizzazione della struttura destinata agli spogliatoi annessi al campo di calcetto è necessario procedere ad una variazione della destinazione urbanistica delle aree esterne di pertinenza del circolo, che attualmente sono inserite in zona A2 – nucleo storico, disciplinata all'art. 23 delle Norme tecniche di attuazione del R.U. Vigente inserendole in zona F2 – Aree destinate ad attività sportive e ricreative di iniziativa pubblica e privata convenzionata, disciplinata all'art. 30, comma 4 delle N.T.A. La variante è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 30 della L.R. 65/2014 "Varianti semplificate" in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato che non riguardano grandi strutture di vendita.

Il proponente valuta poi il rapporto con i piani e programmi sovraordinati e gli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e verifica preventivamente gli effetti della variante sull'ambiente.

Le risorse ambientali individuate dal proponente, che possono essere interessate dall'attuazione delle trasformazioni previste dalla Variante, risultano le seguenti: aria, acqua, rifiuti, suolo e sottosuolo.

Il proponente valuta lo stato attuale delle risorse, gli effetti che la variante avrà su di esse ed eventuali interventi di mitigazione e compensazione. Gli impatti vengono valutati dal proponente come irrilevanti o positivi.

Conclusioni

Esaminata la documentazione, si ritiene che il proponente abbia adeguatamente valutato gli impatti della variante sulle matrici ambientali e per quanto di competenza si ritiene che non vi siano motivi ostativi all'esclusione dalla procedura di VAS.

Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Dott. Marco Paoli¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993